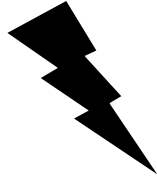


Buio, che anch'io  
ti ho sempre odiato,  
come fossi fumo,  
in un baglior dorato,  
nella notte tetra  
col cielo ormai insicuro,  
aldilà dell'argine  
io vedo sempre il muro.



La viltà che vidi  
nel coraggio umano,  
si nasconde e trema  
con un lamento vano.  
Assopito in cielo,  
fra le stelle bianche,  
si risveglia al gelo,  
nelle menti stanche.

Tacciano per sempre  
grida e voci al buio,  
lasciando al mare  
le ricchezze vinte,  
come vele al vento  
con le ombre stinte...

Vito Giarratano